

Duplice omicidio di Oesingen (SO): i protagonisti sono kosovari

Sparatoria tra delinquenti stranieri naturalizzati!!



Uno degli sparatori kosovari

Ma i giornali ro\$\$i, R\$I compresa, tentano di dare la colpa all'arma di ordinanza, per portare acqua al mulino dei compagni che vogliono abolire il nostro esercito di milizia!! Mentre le autorità nei comunicati ufficiali parlano di persone di nazionalità svizzera, quando invece si tratta di kosovari naturalizzati!! VERGOGNA!!

Ma chi l'avrebbe mai detto! Il ridente

comune solettese di Oesingen è sotto shock per il duplice omicidio consumatosi giovedì notte, in una sparatoria in cui hanno perso la vita due uomini, padre e figlio. A sparare sono stati pure due uomini, anch'essi padre e figlio. Un fatto di gravità inaudita, completamente estraneo alle nostre latitudini, si tratta infatti di una faida tra famiglie in piena regola! Il colmo è che le autorità, nei comunicati ufficiali, hanno avuto la tocca di parlare di persone di nazionalità svizzera!!

Nazionalità svizzera una pippa, si tratta infatti, ma guarda un po', di kosovari naturalizzati!! E pure noti per essere persone pericolose!! Ma li hanno naturalizzati lo stesso!! VERGOGNA!! Altro che svizzeri!!

Ennesimo scandaloso fenomeno di criminalità d'importazione e di naturalizzazioni facili!! Adesso ci troviamo in casa anche i delitti d'onore!! Complimenti, partiti Storici! Complimenti, spalancatori di frontiere!!

Ora, visto che il delitto è stato commesso con un FASS 90 che avrebbe dovuto essere riconsegnato (ma non lo è stato) e con un'arma detenuta illegalmente, la stampa \$inistroide - naturalmente con in testa la Pravda radio-televisiva nostrana, ossia la R\$I organo ufficiale del partito \$ocialista ma finanziata con il canone più alto d'Europa estorto a tutti gli utenti - coglie l'occasione per tornare a puntare il dito contro l'arma d'ordinanza in casa!! E sì, perché il partito \$ocialista, e quindi anche la R\$I che ne è una sua diretta emanazione, vuole disarmare gli svizzeri con l'obiettivo di ABO-LIRE l'esercito di milizia, e questo per renderci sempre più eurocompatibili e portarci così nell'immondo calderone della FALLITA UE!!

Capita l'antifona? **Per i compagni della R\$I e della stampa \$inistrorsa, la colpa della faida familiare di Oe-**

singen è dell'arma d'ordinanza!! Non degli stranieri delinquenti che vengono naturalizzati malgrado si tratti di persone pericolose!!

Ma quando mai!! A sparare è stato il fucile da solo, per volontà propria, non il **DELINQUENTE STRANIERO NATURALIZZATO** che lo imbracciava!!

Vergogna giornali ro\$\$i!!

Ma credete che la gente sia così scema da credere ancora alle vostre penose panzane e ai vostri ridicoli tentativi di dissimulazione?? La realtà è che, grazie alla devastante politica migratoria voluta dai vostri referenti politici, ci siamo riempiti di delinquenti stranieri, che - sempre grazie ai vostri referenti politici - vengono pure naturalizzati in quattro e quattr'otto!! E' questo lo scandalo!! Altro che tentare di dare la colpa all'arma di ordinanza per portare acqua al mulino di chi vuole abolire il nostro esercito di milizia!!

MDD

È una faida tra kosovari, ma non per la R\$I

Oesingen/SO, padre e figlio uccisi a colpi di arma da fuoco dal genero rispettivamente cognato e suo padre. Un tipico atteggiamento elvetico, dove per abitudine ci si spara (meglio se con armi d'ordinanza) per risolvere questioni famigliari. Questa l'interpretazione data dalle vipere ro\$\$e, con collare e senza, nuove e vecchie, che si annidano nelle tristi stanze del quarto potere di Comano.

Invece la storia è un'altra, perché il perbenismo interessato e il politicamente corretto catto-comunista della R\$I ne hanno occultato poco abilmente diversi dettagli, che peraltro la consorella SF-DRS ha invece divulgato senza filtri ideologici.

Le persone coinvolte sono TUTTE DI ORIGINE KOSOVARA, alcune di loro sono state naturalizzate; la pistola in possesso del padre omicida era detenuta ILLEGALMENTE, così come il Fass90 del genero-cognato omicida era detenuta benchè avesse dovuto renderla alcuni mesi or sono. Sono fatti e quindi verità. Di quelle

verità che le vipere ro\$\$e di Comano fan fatica a digerire e quindi bellamente negano di divulgare per una corretta e completa informazione alle cittadine e ai cittadini.

Kosovo-Soletta: miscela esplosiva!

Lo scorso 8 maggio la procura cantonale del Canton Soletta ha formalmente incriminato per omicidio intenzionale un 23enne kosovaro, dopo un anno dall'uccisione di un buttafuori presso una discoteca di Grenchen/SO. Un caso isolato? Perché non rimarcare come già nel 1999, un kosovaro che uccise la docente di sua figlia nel Canton San Gallo, rea di aver denunciato le violenze subite dalla piccola e della conseguente sospensione dell'autorità parentale sulla figlia.

Varrebbe poi la pena ricordare come ancora di recente nel Canton Soletta un cittadino kosovaro, Azem Sylja, si sia distinto: in Svizzera era presente come rifugiato dal 1995 e beneficiario di aiuti sociali, mentre in Kosovo

faceva prima il comandante delle truppe di liberazione (?) UCK nella guerra civile del 1999 e poi di recente il politico. Il brutto della storia è che - ovviamente - non vuole rispettare l'ordine di abbandonare il nostro Paese, confermato pure dal Tribunale federale lo scorso 27 aprile 2012.

Un chiaro quadro di dis-integrazione costruita su abusi sociali, violenza e retaggi culturali duri a morire e incompatibili con il nostro modo di vita. Proprio quello che la Lega dei Ticinesi denuncia da anni, ma che le vipere ro\$\$e di Comano e i benpensanti anti-Lega negano. Ma i cittadini non sono stupidi e vedono il loro triste teatrino che cerca le pagliuzze altrui, negando verità inconfutabili come quelle descritte in questo testo, che riporta solo fatti reali!

Testo peraltro redatto da persone non degne di esprimersi secondo gli elitari, \$inistri e chiusi circoli dei benpensanti de noantri... In barba alla Libertà, che ci vogliono togliere!

MDD

In breve

Schianto mortale a Poschiavo

Nella notte tra venerdì e sabato a Li Curt si è verificato un grave incidente della circolazione costato la vita a due giovani di 17 e 18 anni. Altri due sono rimasti feriti. L'incidente è avvenuto alle 1.30 di notte tra Poschiavo e Le Prese, in un tratto di strada già scenario in passato di gravi sinistri. Il conducente avrebbe perso il controllo della vettura, che viaggiava in direzione di Poschiavo, mentre stava affrontando una curva, e sarebbe andato a sbattere contro un camion in sosta.

Lavorgo: muore centauro

Un grave incidente della circolazione è avvenuto sabato pomeriggio, poco dopo le 15, sulla strada cantonale a Lavorgo. A quanto risulta, due moto con targhe ticinesi si sono toccate lateralmente durante una manovra di sorpasso. Per uno dei due centauri, entrambi del Bellinzonese, a nulla è valso il pronto intervento dei sanitari. Il 28enne è deceduto sul posto. Il secondo motociclista, un 33enne, è invece ricoverato in gravi condizioni. Non sarebbe in pericolo di vita.

Incidente a Lamone

Sabato mattina sull'A2 all'altezza di Lamone un'auto con targhe italiane ferma sulla corsia d'emergenza per un guasto è stata urtata da un camion che è poi finito in una scarpata. Il bilancio è di quattro feriti leggeri.

Scontro a Tenero

Un'automobile immatricolata in Ticino è andata a sbattere contro un muro sabato mattina a Tenero all'altezza della piazza del paese. Il conducente, a causa dell'impatto, è rimasto intrappolato tra le lamiere. Le sue condizioni sembrerebbero di una certa gravità.

Esplode scaldabagno

Un 57enne domiciliato nel Mendrisiotto è rimasto gravemente ustionato nell'esplosione di uno scaldabagno a gas che stava maneggiando. L'incidente è avvenuto ieri mattina a Leontica, in Valle di Blenio.

Gottardo: 15 Km di coda

L'esodo estivo da Oltralpe ha causato grandi disagi al traffico a sud del Gottardo. Sabato mattina i vacanzieri hanno formato delle colonne di 15 Km nel Canton Uri, tra Erstfeld e Göschenen, con tempi di attesa di circa due ore. Tra Mendrisio e la dogana di Chiasso Brogeda, inoltre, le code hanno raggiunto i 7 Km, con tempi d'attesa fino a 30 minuti. L'esodo è da attribuire all'inizio delle vacanze scolastiche in 14 Cantoni svizzeri ed in un Land tedesco.

E' morto Leon Schlumpf



Leon Schlumpf (1925 - 2012)

L'ex Consigliere federale e padre della presidente della Confederazione Eveline Widmer Schlumpf è deceduto ieri nell'ospedale cantonale di Coira. Aveva 87 anni.

Nato a Felsberg, nei pressi di Coira, nel 1925, Leon Schlumpf entrò in politica nelle file dell'Unione democratica di centro e ricoprì le cariche di Consigliere di Stato, deputato al Nazionale e agli Stati. L'avvocato grigionese, conosciuto nella sua regione anche per le doti di musicista, è stato Consigliere federale dal 1979 al 1987 (Dipartimento dell'energia e dei trasporti) e presidente della Confederazione nel 1984.